

### Premessa

Nella saletta attigua all'aula consiliare è presente un punto di ristoro per i consiglieri comunali durante le attività istituzionali. Questo punto di ristoro vede esposti:

- 1) bevande o succhi di frutta in bottiglie di plastica o "tetra pak"
  - 2) macchinetta per il caffè con cialde non riciclabili
  - 3) distributore di acqua minerale in "boccia"
  - 4) bicchieri di plastica per caffè e bevande
- Ogni qualvolta che il consiglio o le commissioni si riuniscono, nei cestini viene raccolto in modo spesso frettoloso e poco rispettoso delle regole della raccolta differenziata una grande quantità di rifiuti.
  - Se si osservano le caratteristiche dei rifiuti risulta palese che la maggior parte di essi sono evitabili, riducibili come quantità e volume e comunque in massima parte riciclabili.
  - I bicchieri usa e getta in plastica non sono riciclabili ma possono essere conferiti soltanto nell'indifferenziato.
  - I contenitori di tetra-pak sono riciclabili al 100% e nella nostra città possono essere conferiti insieme alla carta e al cartone.

### Ribadito che

- Il rispetto delle regole della raccolta differenziata non è soltanto un obbligo morale ma un obbligo di legge.
- Che ogni cittadino modenese è tenuto a fare la raccolta differenziata dei rifiuti e a maggior ragione lo dovrebbero essere i consiglieri comunali quando si riuniscono per le attività istituzionali.

### Ritenendo che

- il servizio di ristoro risulti utile durante i lavori consiliari;
- il medesimo servizio può essere svolto con materiali e attrezzature di pari efficacia ma con impatto ambientale ridotto o annullato;
- indispensabile valutare la fattibilità delle proposte in presentazione relativamente alla realizzazione degli impianti e soprattutto ai diritti dei lavoratori che svolgono funzioni di supporto ai lavori in aula.

### Chiede

alla Amministrazione Comunale (magari attraverso una breve istruttoria deliberativa nella competente commissione consiliare) di valutare la praticabilità tecnica e i costi per la sostituzione di tali dotazioni con materiali maggiormente sostenibili sia dal punto di vista ambientale che sociale. In particolare si suggerisce la fornitura di prodotti provenienti da circuiti commerciali derivanti da progetti di cooperazione internazionale e di contrasto alle economie illegali.

A titolo di esempio e come contributo alla discussione/decisione si indicano le seguenti soluzioni:

#### 1. ACQUA

- a) distributore di acqua pubblica sul modello di quelli già esistenti in comune o nelle scuole comunali ("acqua del sindaco") oppure, qualora l'installazione di questo dispositivo non sia realizzabile la fornitura di acqua in bottiglia con vetro a rendere;
- b) bicchieri in vetro (uno per consigliere) o in PLA (uno a seduta per consigliere).

#### 2. CAFFÈ

- c) macchina del caffè con cialde biodegradabili;

- d) un bicchiere in mater-bi a consigliere per seduta oppure una tazzina di ceramica personale;
  - e) valutare la possibilità di forniture di caffè e bevande calde del Commercio Equo e Solidale o simili;
3. BEVANDE
- f) in bottiglie di vetro (valutare affidamento a impresa specifica che si occupi del ritiro del vetro stesso e garantisca il riciclo);
  - g) per le bevande calde prevedere un bollitore elettrico da tavolo e filtri per infusi compostabili;
4. SUCCHI DI FRUTTA
- h) in caso di affidamento a impresa per la fornitura delle bevande in bottiglie di vetro inserire fornitura di succhi di frutta in bottiglie di vetro (meglio se locali a “Km 0”, del Commercio Equo o simili);
5. RIFIUTI
- i) predisposizione di 4 contenitori di rifiuti: uno per i rifiuti non riciclabili, uno per carta e tetrapak, uno per la plastica e uno per l’organico (cialde e bicchieri in materiale compostabile).

Vista la ristrettezza delle risorse finanziarie a disposizione pare doveroso includere la possibilità che, gli ipotizzabili aggravii di costo, vengano caricati sulle spese di funzionamento del consiglio comunale o delle dotazioni dei gruppi.

Il sopra riportato Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Sala, Morini, Trande (P.D.), Ricci (Sinistra per Modena), è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28  
Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Artioli, Ballestrazzi, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Gorrieri, Guerzoni, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Astenuti 7: i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Morandi, Pellacani, Santoro, Taddei, Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Bianchini, Caporioni, Celloni, Galli, Goldoni, Leoni, Liotti, Rossi E., Rossi N., Torrini e il sindaco Pighi.